



Comune di PIANENGO
Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N.	46	Prot. n°
Codice Ente	10775 6 PIANENGO	
Codice materia		

Adunanza del	19.12.2013
Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo il	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ⁽¹⁾ straordinaria di ⁽²⁾ prima convocazione - seduta ⁽³⁾ pubblica
(1) Ordinaria o Straordinaria (2) Prima o Seconda (3) Pubblica o segreta

Oggetto: **APPROVAZIONE CODICE COMPORTAMENTO DIPENDENTI (ART. 54, COMMA 5°, D.LGS. N°165/2001; D.P.R. N°62/2013)**

L'anno duemila TREDICI addì diciannove

del mese di dicembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

Sindaco: CERNUSCHI IVAN
Consiglieri: 1) PREMOLI ROBERTO
2) LOMBARDI LORENZO
3) VALENZANO ANGELO PIERO
4) ROSSI GIOVAN BATTISTA
5) ANISETTI MARCO
6) SERENA ANDREA
7) PREVITALI ENRICA
8) CECCATO ADRIANO
9) MOMBRINI FABIOLA

Presenti/ Assenti	
Presente	
Presente	
Presente	
Presente	
Presente	
Presente	
Presente	
Assente	
Presente	
TOTALI	9 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. ALESIO DOTT. MASSIMILIANO

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. CERNUSCHI IVAN

in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 54, comma 5°, del D.Lgs n°165/2001 stabilisce che *“ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3¹. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione”*;
- con il D.p.r. n°62/2013, è stato approvato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs n°165/2001;

Dato atto che la CIVIT, quale anche Autorità anticorruzione, ha emanato le seguenti direttive (deliberazione n°75/2013):

- a) Il codice di comportamento rappresenta uno degli strumenti essenziali del Piano triennale di prevenzione della corruzione di ciascuna amministrazione, va adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione.
- b) Il Responsabile si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD).
- c) L'OIV è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che il codice sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione.
- d) Il comma 5° dell'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 stabilisce che ciascuna amministrazione definisce il proprio codice di comportamento *“con procedura aperta alla partecipazione”*. Con tale espressione si vuole intendere che l'adozione dei codici, nonché il loro aggiornamento periodico, dovrà avvenire con il coinvolgimento degli *stakeholder* (i portatori di interessi), la cui identificazione può variare a seconda delle peculiarità di ogni singola amministrazione. In via generale, il coinvolgimento dovrà riguardare, oltre alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno dell'amministrazione o dell'ente, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, nonché le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano nel settore e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dalla specifica amministrazione.
- e) A tale scopo, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato. A tal fine, è utile che sia pubblicata una prima bozza di codice, con invito a presentare proposte e integrazioni, predisponendo anche un modulo idoneo alla raccolta delle osservazioni.
- f) Il codice deve essere inviato all'Autorità nazionale anticorruzione.
- g) Il codice, una volta definitivamente approvato, dovrà essere pubblicato, innanzi tutto, sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Rilevato che, in ottemperanza all'indicata normativa ed illustrate prescrizioni, è stato posto in essere il seguente procedimento:

- il Responsabile per la prevenzione della corruzione ha elaborato, avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), una bozza di Codice di comportamento dei dipendenti (**ALLEGATO A**);
- l'organismo di valutazione ha espresso parere favorevole (**ALLEGATO B**);
- la bozza di Codice è stata pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, previo apposito avviso ed unitamente ad un modello per la raccolta delle osservazioni;
- la bozza di Codice è stata inviata alle organizzazioni sindacali rappresentative presenti all'interno

¹ Art. 54, comma 3°, D.Lgs n. 165/2001: “La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1”.

dell'ente ed alle associazioni dei consumatori.

Dato atto che entro il termine del 13.12.2013 alle ore 12.00, riportato sull'avviso di pubblicazione del summenzionato codice, non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto di approvare il Codice di comportamento dei dipendenti;

Acquisito il parere del Segretario Comunale, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativo, in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n°267/2000;

Con voti favorevoli n°8 e contrari n°1 (Serena Andrea), espressi in forma palese per alzata di mano da n°9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che non sono pervenute osservazioni in relazione alla bozza di Codice di comportamento dei dipendenti, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;
- 2) Di approvare il Codice di comportamento dei dipendenti, che integra e specifica, ai sensi dell'articolo 54, comma 5°, del D.Lgs. n°165/2001, le previsioni del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.p.r. n°62/2013, che ha definito i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare;
- 3) Di dare atto che il Codice, ai sensi dell'articolo 17 del medesimo, entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione della deliberazione consiliare di approvazione;
- 4) Di pubblicare il Codice sul sito istituzionale dell'ente;
- 5) Di inviare il Codice approvato all'Autorità nazionale anticorruzione, mediante inoltro del link alla pagina pubblicata (Comunicato CIVIT del 25.11.2013).

Indi, stante l'urgenza di procedere in merito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n°8 e contrari n°1 (Serena Andrea), espressi in forma palese per alzata di mano da n°9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D.Lgs. n°267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

F.to Cernuschi Ivan

Il Segretario Comunale

F.to Alesio Dr. Massimiliano

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE E/O TRASMISSIONE ALL'ORGANO REGIONALE DI CONTROLLO

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art.124 comma 1° D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (testo unico) viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale

Pianengo, lì

F.to Alesio Dr. Massimiliano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Pianengo, lì

F.to Alesio Dr. Massimiliano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 – testo unico))

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 (testo unico).

Il Segretario Comunale

Pianengo, lì

.....
